

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 agosto 2017, n. 1358

**Polo territoriale delle Arti e della Cultura – Fiera del Levante di Bari.**

Il Presidente della Giunta Regionale dott. Michele Emiliano, di concerto con l'Assessore all'Industria Turistica e Culturale — Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali avv. Loredana Capone, sulla base dell'istruttoria espletata dal Segretario Generale della Presidenza, dott. Roberto Venneri e dal Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del territorio dott. Aldo Patruno, riferiscono quanto segue:

**PREMESSO CHE:**

- la Regione Puglia ed il Comune di Bari hanno sottoscritto il 09/01/2013 “I patti per lo sviluppo sostenibile e intelligente delle città pugliesi - Patto per Bari”, nell'ambito del quale hanno concordato in merito alla necessità di dare slancio all'idea di “Bari città della cultura mediterranea”, attraverso la creazione di un sistema integrato dell'arte e della cultura, che favorisca un dialogo di rete fra teatri e altri contenitori culturali, in un'ottica innovativa e di partecipazione e che disegni una prospettiva di “città culturale e multiculturale”;
- con Deliberazione n. 570 del 28/03/2013, la Giunta regionale ha preso atto dell'Accordo generale ex art. 112 del Codice dei Beni culturali, sottoscritto il 14/03/2013 tra Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo e Presidente della Regione Puglia che, nel rispetto delle competenze dello Stato e delle Regioni, sancite dalla Costituzione e dal Codice dei Beni culturali e del paesaggio, è finalizzato a concertare una strategia di valorizzazione integrata del patrimonio culturale dell'intera Regione;
- con Deliberazione n. 462 del 17/03/2015, la Giunta regionale ha ratificato l'Accordo di Valorizzazione Territoriale (schema approvato con DGR n. 217/2015) sottoscritto il 23/02/2015 da MiBACT, Regione Puglia e Comune di Bari per avviare una prima sperimentazione di collaborazione e cooperazione interistituzionale, di cui all'art. 9 della L.R. n. 17/2013, finalizzata alla condivisione e concertazione di una visione strategica di valorizzazione dei beni culturali e tesa a favorire processi di sviluppo locale sia negli ambiti culturale, ambientale e paesaggistico che sociale ed economico;
- in data 13/04/2015 è stato sottoscritto, tra il Presidente della Regione Puglia, il Presidente del Consiglio regionale ed il Sindaco di Bari, l'Accordo per la Valorizzazione Territoriale (schema approvato con DGR n. 619/2015), teso a condividere il percorso per la realizzazione del Polo bibliotecario regionale della Puglia (ex Caserma Rossani), quale servizio a favore dei cittadini e del territorio pugliese e misura di riqualificazione e potenziamento del sistema bibliotecario regionale;
- con Deliberazione n. 961 del 19/05/2015 sono stati ratificati i seguenti protocolli di intesa:
  1. Protocollo di intesa per l'attuazione dell'Accordo di Valorizzazione Territoriale per la costituzione del Polo delle arti contemporanee di Bari, la riqualificazione e la valorizzazione del Teatro Margherita, del Mercato del Pesce e del Teatro Kursaal (art. 2 Accordo di Valorizzazione del 23/02/2015), tra Segretariato regionale del MiBACT, Regione Puglia e Comune di Bari;
  2. Protocollo di intesa per l'attuazione dell'Accordo di Valorizzazione Territoriale per la sperimentazione di modelli di integrazione operativa (art. 2 Accordo di Valorizzazione del 23/02/2015), tra Direzione Generale Musei del MiBACT, Polo Museale regionale della Puglia del MiBACT, Regione Puglia e Comune di Bari;

**PRESO ATTO CHE:**

- il Consiglio generale dell'Ente Fiera, in conformità con il quadro normativa nazionale e regionale applicabile e, in particolare, con le finalità di cui alla L.R. Puglia 9 marzo 2009, n. 2 “*Promozione e sviluppo del sistema fieristico regionale*” e del relativo Regolamento regionale 3 dicembre 2013 n. 25 “*Promozione e sviluppo del sistema fieristico regionale* «Art. 12 della L.R. 9 marzo 2009, n. 2»” ha approvato il Piano Operativo che prevede l'adozione di un progetto imprenditoriale che comporti la valorizzazione, riqualificazione e gestione

dell'attività fieristica, ma anche degli spazi e padiglioni non più destinati ad attività espositive e congressuali, favorendo la localizzazione all'interno del quartiere fieristico di operatori economici ed istituzioni, nella parte già aperta all'accesso e alla fruizione permanente da parte dei cittadini;

- il suddetto Piano prevede che gli operatori economici e le istituzioni potranno svolgere negli spazi e padiglioni dell'Ente Fiera attività complementari con quelle della Fiera del Levante e coerenti con le finalità dell'Ente, ed in particolare esposizioni, mostre, mostre-mercati permanenti, biblioteche e centri multimediali, attività di valorizzazione delle produzioni locali, attività in campo culturale, attività educative, formative, divulgative, attività di produzione e/o scambio di servizi o combinazioni delle stesse;
- in attuazione del suddetto Piano, nel quartiere fieristico si sono già insediate realtà pubbliche e private attive nel campo culturale e della promozione dello spettacolo, del cinema e del turismo;
- il patrimonio immobiliare dell'Ente Fiera è di proprietà pubblica a tutti gli effetti, essendo il Comune di Bari, la ex Provincia di Bari ora Città Metropolitana e la Camera di Commercio di Bari i soci fondatori dell'Ente Fiera;

### **CONSIDERATO CHE**

- in ragione delle finalità di interesse pubblico e di sviluppo locale sostenute dal predetto Piano, si rende opportuno supportarne la concreta attuazione anche attraverso misure di valorizzazione immobiliare, che si traducano da un lato in interventi sugli spazi e sui beni comuni, ai fini del miglioramento dell'efficienza dei servizi, nonché del livello di vivibilità e attrattività del quartiere, e, dall'altro, in specifiche azioni sui padiglioni esclusi dalle attività fieristiche, ma in grado di concorrere allo sviluppo economico e culturale della città di Bari nonché, attraverso la sperimentazione di modelli e buone pratiche replicabili, alla crescita dell'intero territorio della Regione Puglia;
- in coerenza con il summenzionato Piano, risulta strategico destinare la zona del quartiere fieristico non interessata dalle attività fieristiche e congressuali e corrispondente a quella di maggior pregio storico-culturale (in corrispondenza dell'ingresso monumentale) a sede del Polo delle Arti e della Cultura, del design e del turismo a servizio dello sviluppo dell'intera filiera regionale, valorizzando gli investimenti pubblici e privati sinora sostenuti, assecondando così la naturale vocazione della Fiera del Levante, e in connessione fisica e/o ideale con una serie di grandi attrattori culturali già presenti e/o in fase di restauro nel medesimo ambito urbano (tra cui Cittadella della Cultura/Archivio di Stato, Kursaal Santalucia, ex Mercato del Pesce, Teatro Margherita, Spazio Murat; Santa Scolastica e area archeologica di San Pietro, Santa Teresa dei Maschi, Teatro Petruzzelli, Teatro Piccinni; Palazzo San Michele e Palazzo San Gaetano; Giardini Isabella di Aragona, Castello Svevo), beneficiando dei concreti vantaggi determinati dalla contiguità con il Porto di Bari, quale grande attrattore turistico e commerciale;
- in ragione di quanto sopra è stata elaborata una scheda di indirizzo per la realizzazione di un intervento teso alla costituzione di un Polo territoriale delle Arti e della Cultura, nel Comune di Bari, quale sperimentazione di un metodo di integrazione ed interazione replicabile anche a livello locale;
- il Polo territoriale delle Arti e della Cultura si prefigge l'obiettivo di offrire servizi di sviluppo in particolare alla filiera delle arti e della cultura, essendo capace di intercettare i fermenti della nuova creatività quale "spazio plurale aperto alle arti, alla cultura e al design", e chiamato ad assolvere una funzione di "incubatore" permanente, prototipo sperimentale, per le relative professioni, e in prospettiva, spazio di supporto per le attività di produzione e di programmazione, nonché vetrina internazionale per le produzioni culturali pugliesi.
- in coerenza con il Piano Strategico della Cultura P.i.i.i.L. - prodotto identità innovazione impresa lavoro - e con il Piano Strategico del Turismo Puglia365, attraverso tale intervento si intende realizzare un hub strategico nel sistema degli attrattori culturali della città e, più in generale, della Regione che indirizzi e coordini le politiche di sviluppo del sistema culturale pugliese, assicurando un potenziamento e miglioramento nella qualità dei servizi erogati, secondo una logica di integrazione e razionalizzazione, anche dal punto di vista della logistica dei presidi;

**RITENUTO CHE:**

- per le finalità sopra esposte, si rende necessario formalizzare la reciproca volontà degli enti più direttamente coinvolti nel processo di valorizzazione della Fiera del Levante ai fini della costituzione del Polo territoriale delle Arti e della Cultura, attraverso la sottoscrizione di un Protocollo d'intenti, il cui schema (All. A) costituisce parte integrante del presente provvedimento;
- si rende opportuno delineare l'articolazione dell'intervento summenzionato sulla base degli elementi tecnici contenuti all'interno della scheda (All. B), parte integrante del presente provvedimento;

**COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii**

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata sia di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso il Presidente e l'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della G.R. ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettere a) e d) della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7.

**LA GIUNTA**

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente e dell'Assessore relatore;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento da parte dei Dirigenti che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;
- A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge:

**DELIBERA**

- **di fare propria** la relazione del Presidente e dell'Assessore proponenti;
- **di approvare** lo schema di Protocollo d'intenti (All. A), parte integrante del presente provvedimento, per la formalizzazione della reciproca volontà degli enti più direttamente coinvolti nel processo di valorizzazione dell'Ente autonomo Fiera del Levante ai fini della costituzione del "Polo territoriale delle Arti e della Cultura";
- **di approvare** la scheda tecnica (All. B), parte integrante del presente provvedimento, contenente l'articolazione tecnica dell'intervento "Polo territoriale delle Arti e della Cultura";
- che il protocollo di intenti sarà sottoscritto dal Presidente della Regione Puglia;
- **di dare mandato** al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del territorio di procedere agli adempimenti di cui al protocollo (all. A), parte integrante del presente provvedimento;
- **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP e sul sito ufficiale;
- **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente esecutivo.

Il segretario della Giunta  
dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta  
dott. Michele Emiliano

11. A - 1100010 4911104 - DEL 2017 - 00111



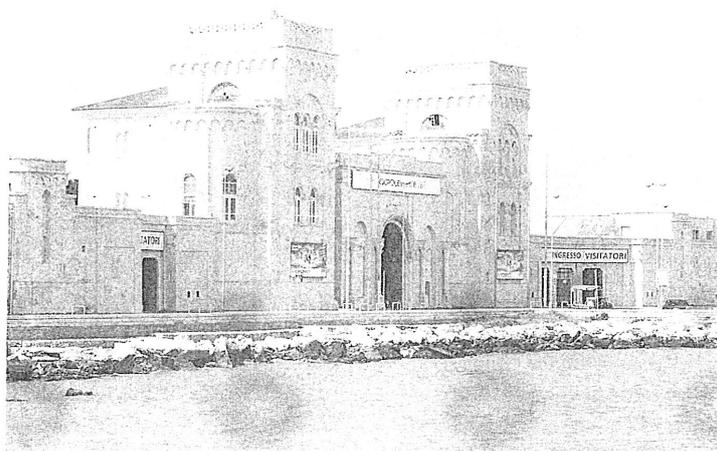
REGIONE  
PUGLIA



COMUNE DI BARI



### Protocollo di intenti



tra

Regione Puglia

Comune di Bari

E.A. Fiera del Levante



La **Regione Puglia**, con sede a Bari in Lungomare Nazario Sauro 33, in persona del Presidente Michele Emiliano, d'ora in poi "Regione";

il **Comune di Bari**, con sede in Corso Vittorio Emanuele II, n. 84 in persona del Sindaco Antonio Decaro, d'ora in poi "Comune";

l'**Ente autonomo Fiera del Levante**, con sede a Bari in Lungomare Starita, in persona del Commissario Straordinario Antonella Bisceglia, d'ora in poi "Ente Fiera"

#### PREMESSO CHE:

- la Regione ed il Comune hanno sottoscritto il 9 gennaio 2013 "I patti per lo sviluppo sostenibile e intelligente delle città pugliesi – Patto per Bari", nell'ambito del quale hanno concordato in merito alla necessità di dare slancio all'idea di "Bari città della cultura mediterranea", attraverso la creazione di un sistema integrato dell'arte e dello spettacolo, che favorisca un dialogo di rete fra teatri e altri contenitori culturali, in un'ottica innovativa e di partecipazione e che disegni una prospettiva di "città culturale e multiculturale";
- con deliberazione n. 570 del 28 marzo 2013 la Giunta regionale ha preso atto dell'Accordo generale ex art. 112 del Codice dei Beni Culturali, sottoscritto il 14 marzo 2013 tra Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo e Presidente della Regione Puglia che, nel rispetto delle competenze dello Stato e delle Regioni, è finalizzato a concertare una strategia di valorizzazione integrata del patrimonio culturale dell'intera Regione;
- con deliberazione n. 462 del 17 marzo 2015, la Giunta regionale ha ratificato l'Accordo di Valorizzazione Territoriale sottoscritto il 23 febbraio 2015 da MIBACT, Regione Puglia e Comune di Bari per la valorizzazione integrata e coordinata di sistemi specifici di beni e attività nell'ambito di tutti gli strumenti di valorizzazione in atto sul territorio regionale, con una prima applicazione al territorio del Comune di Bari e per avviare una prima sperimentazione di collaborazione e cooperazione interistituzionale, di cui all'art. 9 della L.R. n. 17/2013;
- il patrimonio immobiliare dell'Ente Fiera è di proprietà pubblica a tutti gli effetti, essendo il Comune di Bari, la ex Provincia di Bari ora Città Metropolitana e la Camera di Commercio di Bari i soci fondatori dell'Ente Fiera;

#### CONSIDERATO CHE:

- il Consiglio generale dell'Ente Fiera, in conformità con il quadro normativo nazionale e regionale applicabile e, in particolare, con le finalità di cui alla L.R. Puglia 9 marzo 2009. n. 2 "*Promozione e sviluppo del sistema fieristico regionale*" e del relativo Regolamento regionale 3 dicembre 2013 n. 25 "*Promozione e sviluppo del sistema fieristico regionale*





e l'arricchimento della rete di attrattori culturali territoriali nella Città di Bari a favore dell'intera regione.

## Articolo 2

1. Il presente Protocollo di intenti impegna i sottoscrittori ad avviare l'iter tecnico-amministrativo funzionale alla realizzazione del Polo territoriale delle Arti e della Cultura, con la relativa dotazione infrastrutturale, al duplice fine di definire un modello di valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'Ente Autonomo Fiera del Levante, a servizio dello sviluppo economico e culturale della Città di Bari e della Regione Puglia, e metterlo in rete con gli altri attrattori culturali del territorio per accrescerne la fruizione e l'attrattività turistica.
2. L'intervento, come dettagliato nella scheda tecnica allegata al presente Protocollo per farne parte integrante e sostanziale, si compone di 4 linee di azione principali e sarà accompagnato da uno specifico piano di marketing:
  - a. completamento e avvio della gestione della "Apulia Film House";
  - b. ristrutturazione e restauro dei padiglioni numero 116, 117, 118 e 107 per la realizzazione di spazi polifunzionali a prevalente destinazione culturale e di spettacolo dal vivo;
  - c. ristrutturazione e restauro del padiglione 115 quale spazio polifunzionale per il design e l'architettura;
  - d. interventi su beni comuni.
3. Ai fini della realizzazione dell'intervento di cui al presente Protocollo, le Parti si impegnano in particolare:
  - a) la **Regione Puglia** a definire le condizioni amministrative e finanziarie atte ad assicurare la sostenibilità e la copertura del progetto "Polo territoriale delle Arti e della Cultura", così come dettagliato nella scheda tecnica allegata al presente Protocollo, in coerenza con la programmazione unitaria 2014-2020;
  - b) il **Comune di Bari**, nell'ambito delle funzioni ad esso direttamente assegnate dalla Programmazione 2014-2020, a sviluppare interventi destinati al miglioramento delle dotazioni infrastrutturali comuni del quartiere fieristico, nella prospettiva di valorizzare il costituendo Polo;
  - c) l'**Ente Autonomo Fiera del Levante** a rendere disponibili il livello di progettazione da porre a base di gara, nonché i compendi immobiliari interessati dalla realizzazione del Polo delle Arti e della Cultura come individuati nella richiamata scheda tecnica allegata al presente Protocollo.



## Articolo 3

1. Al fine di consentire la piena realizzazione dell'intervento, le Parti convengono di costituire un gruppo di lavoro che provvederà alla definizione delle linee guida per la progettazione degli interventi e che fornirà, tra l'altro, puntuali indicazioni tecnico-amministrative per la realizzazione di quanto descritto nella scheda tecnica allegata al presente Protocollo.
2. Il coordinamento del gruppo di lavoro è affidato al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio della Regione Puglia.
3. Le modalità di gestione dei compendi immobiliari in cui allocare il Polo territoriale delle Arti e della Cultura saranno definiti con appositi e successivi atti da parte dei soggetti sottoscrittori, anche sulla base delle indicazioni fornite dal gruppo di lavoro di cui al precedente comma 1.

Il Commissario Straordinario dell'Ente Fiera

\_\_\_\_\_

Il Sindaco di Bari

\_\_\_\_\_

Il Presidente della Regione Puglia

\_\_\_\_\_

*Allegato composto da n. 5 fasciate*

*Alto Pinna*



ALL. D. PROPOSTA LOG. - MOD. 101 - 2017 - 2018

TITOLO DELL'INTERVENTO: POLO DELLE ARTI E DELLA CULTURA – Fiera del Levante di Bari

1	Titolo	POLO TERRITORIALE DELLE ARTI E DELLA CULTURA – Fiera del Levante di Bari
2	Oggetto dell'intervento Obiettivi generali	<p>Oggetto della misura è la realizzazione di un Polo territoriale delle Arti e della Cultura, un vero e proprio hub strategico nel sistema degli attrattori culturali della città di Bari e, più in generale, dell'area metropolitana e regionale, che svolga funzione di presidio delle politiche di sviluppo locale del sistema culturale territoriale, e che indirizzi e coordini le politiche di sviluppo locale del sistema culturale pugliese, quale prototipo sperimentale replicabile.</p> <p>L'obiettivo strategico è quello di destinare la zona del quartiere fieristico non interessata dalle attività fieristiche e congressuali e corrispondente a quella di maggior pregio storico-culturale (in corrispondenza dell'ingresso monumentale) a sede del Polo delle arti e della cultura, del design e del turismo a servizio dello sviluppo dell'intera filiera regionale, valorizzando gli investimenti pubblici e privati sinora sostenuti, assecondando così la naturale vocazione della Fiera del Levante, e in connessione fisica e/o ideale con una serie di grandi attrattori culturali già presenti e/o in fase di restauro nel medesimo ambito urbano (tra cui Cittadella della Cultura/Archivio di Stato, Kursaal Santalucia, ex Mercato del Pesce, Teatro Margherita, Spazio Murat; Santa Scolastica e area archeologica di San Pietro, Santa Teresa dei Maschi, Teatro Petruzzelli, Teatro Piccinni; Palazzo San Michele e Palazzo San Gaetano; Giardini Isabella di Aragona, Castello Svevo), beneficiando dei concreti vantaggi determinati dalla contiguità con il Porto di Bari, quale grande attrattore turistico e commerciale.</p> <p>In tal senso il Polo si prefigge l'obiettivo di offrire servizi di sviluppo in particolare alla filiera delle arti e della cultura, essendo capace di intercettare i fermenti della nuova creatività quale "spazio plurale aperto alle arti, alla cultura e al design", e chiamato ad assolvere una funzione di "incubatore" permanente, prototipo sperimentale, per le relative professioni, e in prospettiva, spazio di supporto per le attività di produzione e di programmazione nonché vetrina internazionale per le produzioni culturali pugliesi.</p> <p>L'idea progettuale complessiva intende offrire opportunità di sviluppo della filiera delle arti e della cultura, avviando un percorso di coinvolgimento degli Enti pubblici territoriali e di quelli proprietari e/o gestori dei beni, unitamente a soggetti e organismi di settore per la costituzione di partenariati aperti pubblico-privati, in una visione d'integrazione urbana dei luoghi destinati all'arte e alle attività culturali per la realizzazione di una proposta di respiro internazionale, eppure attenta alle eccellenze regionali e locali pubblicamente riconosciute, nonché ai talenti esordienti. L'apertura dello spazio si prefigge di rappresentare un'esperienza positiva per la vita culturale pugliese, e contestualmente esercitare un ruolo centrale di coordinamento delle politiche destinate allo sviluppo del sistema culturale della Regione Puglia in rete con partner pubblici e privati, che in questi anni hanno segnato una significativa svolta nel panorama dell'arte e della cultura, affermando un sistema innovativo in costante evoluzione.</p> <p>L'orientamento sarà inoltre teso a sostenere una programmazione delle attività culturali fortemente costruita attorno al cittadino inteso come spettatore/fruitori e attore del processo culturale, assicurando un potenziamento e miglioramento nella qualità dei servizi erogati, secondo una logica di integrazione e razionalizzazione, anche dal punto di vista della logistica dei presidi e degli uffici.</p> <p>L'implementazione dell'offerta culturale, anche con il coinvolgimento dei protagonisti regionali significativi del rinnovamento della scena e del sistema pugliese, mirerà inoltre ad attrarre flussi turistici e promuovere l'immagine della Puglia come location di un'offerta culturale di particolare qualità e autenticità.</p> <p>Il Polo, peraltro, in occasione dell'attivazione presso la Fiera del Levante di attività fieristiche quali campionaria, fiere di settore, ecc potrà destinare l'utilizzo dei predetti spazi a servizi di orientamento professionale, networking, promozione del pubblico. Lo spazio inoltre sarà utilizzato quale "vetrina" per le produzioni culturali e d'arte.</p> <p>Le attività dello spazio saranno integrate e completeranno il calendario delle attività previste presso gli altri contenitori culturali presenti in Fiera (Apulia Film House, Cineporto, Puglia promozione Artissima, ecc.) ed anche presso i grandi attrattori culturali già presenti e/o in fase di restauro nel medesimo ambito urbano. L'intervento inoltre, favorirà l'attivazione di una rete regionale di poli</p>



		<p>sul territorio, a partire dagli stessi Cineporti e dai Poli Biblio-Museali provinciali di recente costituzione, sperimentando un metodo di integrazione ed interazione replicabile anche a livello locale</p> <p>Tutto ciò in coerenza anche con il progetto Bari -Guest Card 2.0, la card per l'accesso agevolato ai servizi culturali, presentato dal Comune di Bari quale iniziativa pilota del Protocollo d'Intesa per l'attuazione dell'Accordo di Valorizzazione Territoriale tra Regione Puglia, Comune di Bari e Mibact, per la sperimentazione di modelli di integrazione operativa. La Card ha come obiettivo, tra gli altri, lo sviluppo di prodotti e servizi turistici innovativi ed il coordinamento di progetti strategici su scala metropolitana, integrando le diverse tipologie di turismo anche in funzione della destagionalizzazione con l'obiettivo di valorizzare le risorse turistiche per la fruizione e la produzione del patrimonio culturale, paesaggistico ed enogastronomico locale allargato all'area metropolitana partendo dal territorio del SAC.</p>
3	Localizzazione intervento	Fiera del Levante – Comune di Bari
4	Obiettivi specifici Risultati attesi	<p>In coerenza con il Piano Strategico della Cultura PIILL – prodotto identità innovazione impresa lavoro – e con il Piano Strategico del Turismo Puglia365, attraverso questo intervento si intende:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Realizzare un hub strategico nel sistema degli attrattori culturali della città e più in generale della Regione che indirizzi e coordini le politiche di sviluppo del sistema culturale pugliese, assicurando un potenziamento e miglioramento nella qualità dei servizi erogati, secondo una logica di integrazione e razionalizzazione, anche dal punto di vista della logistica dei presidii;</li> <li>- Valorizzare e promuovere gli attrattori culturali già presenti e/o in fase di restauro nel medesimo ambito urbano, al fine di delineare un unico intervento integrato e strategico di sviluppo culturale per la città;</li> <li>- Realizzare una programmazione strategica in rete con tali attrattori culturali, quale azione pilota per la valorizzazione integrata e condivisa della filiera dell'arte e della cultura e del patrimonio culturale materiale ed immateriale anche con ricadute turistiche;</li> <li>- Offrire servizi di sviluppo per la filiera delle arti e della cultura intercettando anche i fermenti della nuova creatività;</li> <li>- Stimolare le attività di produzione e di programmazione artistica e culturale regionale;</li> <li>- Favorire lo sviluppo di un processo di innovazione del settore attraverso il potenziamento del confronto con operatori nazionali ed internazionali;</li> <li>- Stimolare la multidisciplinarietà quale strumento di innovazione/qualificazione del prodotto artistico culturale;</li> <li>- Sollecitare il protagonismo delle nuove generazioni nel sistema dell'arte e della cultura;</li> <li>- Promuovere e alfabetizzare il pubblico;</li> <li>- Sviluppare percorsi di "avvicinamento" all'arte e alla cultura e comprensione dei linguaggi delle arti coinvolte;</li> <li>- Accrescere le professionalità che compongono la filiera dell'arte e della cultura</li> </ul> <p>I risultati attesi pertanto risultano:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Realizzazione di un Polo territoriale delle Arti e della Cultura regionale;</li> <li>- Razionalizzazione degli spazi per l'incremento della qualità dei servizi e il risparmio di spesa mediante la riduzione delle locazioni passive;</li> <li>- Potenziamento dell'offerta culturale;</li> <li>- Realizzazione di un calendario integrato di attività;</li> <li>- Implementazione dei percorsi formativi attivati;</li> <li>- Implementazione/qualificazione del pubblico/consumatore del prodotto artistico culturale;</li> <li>- Incentivazione della fruizione degli spazi culturali;</li> <li>- Promozione della conoscenza delle politiche culturali regionali.</li> </ul>
5	Indicatori di realizzazione e	- N. di attività realizzate;



	risultato	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riduzione di spesa in locazioni passive;</li> <li>- N. artisti/operatori coinvolti;</li> <li>- N. pubblico coinvolto;</li> <li>- N. giornate di fruizione degli spazi culturali;</li> <li>- Interesse dei media</li> </ul>
6	Partner	<p>Nell'attuazione del presente intervento la Regione Puglia – Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio lavorerà in partnership con:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Ente Fiera del Levante;</li> <li>- Teatro Pubblico Pugliese – Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura;</li> <li>- Apulia Film Commission;</li> <li>- Pugliapromozione;</li> <li>- Enti/istituzioni locali, regionali ed extra regionali;</li> <li>- Partenariati aperti a collaborazioni con operatori privati.</li> </ul> <p>Saranno stipulati di volta in volta specifici accordi tra i partner per la definizione dei reciproci impegni</p>
7	Target	Operatori della filiera dell'arte e della cultura; Pubblico.
8	Soggetto attuatore	Ente Fiera del Levante; Apulia Film Commission; Teatro Pubblico Pugliese – Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura; Pugliapromozione; Comune di Bari.
9	Descrizione della Proposta e Modalità previste per l'attuazione	<p>Il progetto si compone di quattro interventi principali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>A. Completamento e avvio della gestione dell'Apulia Film House</li> <li>B. Ristrutturazione e restauro dei padiglioni numero 116, 117, 118 e 107 per la realizzazione di spazi polifunzionali a prevalente destinazione culturale e di spettacolo dal vivo</li> <li>C. Ristrutturazione e restauro del padiglione 115 quale spazio polifunzionale per il design e l'architettura</li> <li>D. Interventi su beni comuni</li> </ul> <p>Le specifiche modalità di assegnazione e gestione dei compendi immobiliari in cui allocare la sede del Polo delle arti e della cultura, all'esito della realizzazione dell'intervento di ristrutturazione e riqualificazione degli edifici citati, saranno definiti con appositi e successivi atti da parte degli utenti con l'Ente Fiera, sulla base degli approfondimenti condotti da uno specifico gruppo di lavoro che provvederà alla definizione delle linee guida per la progettazione degli interventi e fornirà puntuali indicazioni per la realizzazione di quanto descritto nella presente scheda di indirizzo</p> <p>Nel dettaglio: A. COMPLETAMENTO E AVVIO DELLA GESTIONE DELL'APULIA FILM HOUSE</p> <hr/> <p>Attraverso due finanziamenti a valere sulle risorse POIn "Attrattori naturali culturali e turismo" FESR e PAC POIn Fesr 2007-2013 "Apulia film house" e "integrazione Apulia film house", Apulia Film Commission, in qualità di soggetto beneficiario, ha curato la ristrutturazione e riqualificazione del padiglione 81, Palazzo del Mezzogiorno, per la realizzazione di uno spazio culturale del nuovo secolo per bambini, famiglie e adulti destinato alla conoscenza del passato, del presente e del futuro del cinema e dei nuovi media.</p>



L'intervento è finalizzato anche ad accogliere parte della collezione in possesso della Cineteca Lucana, creata dal collezionista Gaetano Martino, e a curarne la gestione, nel rispetto ed in coerenza con il regolamento comunitario 1083/2006, secondo un modello di partecipazione per cui si intende affidare a terzi parte dei servizi di gestione del sistema culturale integrato Apulia Film House, per incentivarne la fruizione e l'attrattività.

A tal fine, si rendono necessarie azioni di completamento della AFH che giustificano una estensione adeguata del contratto di comodato d'uso gratuito.

**B) RISTRUTTURAZIONE E RESTAURO DEI PADIGLIONI NUMERO 116, 117, 118 E 107 PER LA REALIZZAZIONE DI SPAZI POLIFUNZIONALI A PREVALENTE DESTINAZIONE CULTURALE E DI SPETTACOLO DAL VIVO.**

Il presente intervento intende localizzare il Polo Territoriale delle Arti e della Cultura, riunendo in un unico spazio fisico, sia le strutture del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, sia quelle dell'Agenzia di promozione turistica e degli altri Enti vigilati, così favorendo ulteriormente la progressiva integrazione e coordinamento tra gli staff, la programmazione integrata, a servizio delle attività che verranno implementate presso la Fiera del Levante. Con la realizzazione di evidenti economie di scala e la riduzione degli ingenti costi di locazione passiva che attualmente la Regione sopporta, in ragione della ubicazione della gran parte degli uffici in parola presso immobili non di proprietà.

Considerata già la presenza nella stessa zona del quartiere fieristico delle sedi di PugliaPromozione, Apulia Film Commission e Apulia Film House, si intende destinare, previo adeguamento e sistemazione degli stessi, i padiglioni numero 116, 117, 118 e 107 a spazi polifunzionali a prevalente destinazione culturale e di spettacolo dal vivo, accogliendo anche il personale regionale e del TPP, a servizio dei predetti spazi, operando una complessiva razionalizzazione degli usi pubblici e dei relativi contratti d'uso.

Affianco agli interventi di completamento dell'Apulia Film House, si procederà, pertanto, a restaurare, allestire ed attrezzare i padiglioni 116, 117, 118 e 107 realizzando, anche attraverso soluzioni modulari che consentano di frazionare e adattarsi alle diverse esigenze ed attività, i seguenti spazi: spazio performativo, aule/spazi da destinare a corsi di accompagnamento professionale, formazione, servizi alle imprese, seminari e corsi, seminari, workshop; spazio destinato ad accogliere le strutture amministrative e di rappresentanza del Dipartimento e del TPP.

**C) RISTRUTTURAZIONE E RESTAURO DEL PADIGLIONE 115 QUALE SPAZIO POLIFUNZIONALE PER IL DESIGN E L'ARCHITETTURA**

Il progetto prevede l'allestimento di uno spazio esperienziale da utilizzare come luogo di co-networking ad uso di Architetti, designer, progettisti, artisti, cultori della materia.

Nello spazio saranno presenti installazioni di arredo e oggetti di design che definiscano i trend del momento e lo stato dell'arte della produzione internazionale, e sarà realizzato con la collaborazione dei principali operatori di mercato in materia (anche attraverso partnership pubblico - privato).

Gli avventori potranno utilizzare lo spazio come luogo di incontro, lavoro, meeting, oltre a fruire di eventi, mostre e attività di formazione.

Di seguito l'elenco delle possibili funzioni da insediare all'interno del padiglione:

- a) Spazi di Co-networking (es. caffè di architettura, mediateca, ecc.)
- b) Hosting di eventi su temi architettura, design
- c) Mostre temporanee su temi di architettura, design, fotografia, ecc.
- d) Esposizione e vendita arredo e design



	<p>e) Uffici f) Formazione</p> <p><b>D) INTERVENTI SUI BENI COMUNI</b></p> <p>Per la funzionalità dell'intero quartiere fieristico e del nuovo Polo occorre prevedere altresì una serie di interventi sulle parti comuni del quartiere fieristico, come di seguito elencati: Impianto di videosorveglianza e controllo accessi; Implementazione/adeguamento rete idrica potabile; Implementazione/adeguamento rete antincendio di quartiere; ulteriori interventi antincendio come da Nulla Osta Provvisorio; efficientamento energetico dei padd. 101, 102, 103, 104, 105, 106, 107, 110; adeguamento ed efficientamento impianto di illuminazione stradale; realizzazione di ulteriori trincee drenanti per la raccolta, il trattamento e lo smaltimento delle acque meteoriche.</p> <p>Infine, a completamento ed integrazione del Polo territoriale delle Arti e della Cultura in Fiera del Levante e al fine di dotare la Puglia di una struttura stabile – ad oggi non disponibile sull'intero territorio regionale – in grado di ospitare eventi, meeting e congressi per 1200/1500 ospiti, si prevede inoltre di utilizzare gli spazi ancora disponibili in Fiera per realizzare ex novo una "Sala grandi eventi", dotata delle più moderne tecnologie (schermi proiezioni, sistemi audio, sale meeting, servizi tecnologici d'avanguardia, spogliatoi, etc.) per una stima complessiva di ca. 3.000 mq e 35.000 mc.</p> <p><b>Piano Marketing</b></p> <p>Gli obiettivi del piano di marketing saranno generalisti, e principalmente costituiti da obiettivi di vendita di abbonamenti e biglietti per le attività culturali; secondariamente da obiettivi di marketing turistico legati all'incremento dell'incoming e della destagionalizzazione. Il piano di marketing, infine, sarà più generalmente orientato al raggiungimento delle finalità indirette di incremento della notorietà del brand territoriale. Tali obiettivi saranno raggiunti attraverso una serie di azioni integrate, coordinate da PugliaPromozione.</p>
--	--

Allegato composto da h.s. Facciatte

*[Handwritten signature]*

